



MUNICIPIO VIII: CATARCI, ANCORA SFRATTI TRA MOROSITA' INCOLPEVOLI E DISMISSIONI CRESCE L'EMERGENZA



Roma, 12/09/2014

(AGENPARL) – Roma, 11 set – “Oggi si è consumato l’ennesimo sfratto, nel quartiere San Paolo a via Giustiniano Imperatore, ai danni di una persona non in buone condizioni fisiche, malato ed invalido al 100%, divenuto moroso in modo incolpevole per l’innalzamento senza controllo del canone d’affitto. Gli uffici municipali ogni giorno vedono aumentare le richieste di aiuto di persone che non sono più in grado di sostenere gli attuali livelli economici degli affitti. E’ il caso degli inquilini degli edifici di proprietà degli Enti previdenziali. Gli accessi quotidiani degli ufficiali giudiziari, presso gli stabili di proprietà dell’ENPAIA, già Ente previdenziale ora Fondazione, non si contano più. Le persone colpite dall’ingiunzione di sfratto appartengono per lo più a quel ceto medio che originariamente, nel rapporto redditi disponibili e canone di affitto, non aveva problemi a sostenere le spese. Oggi, al contrario, i canoni richiesti sono insostenibili.” “Purtroppo l’emergenza si è trasformata da situazioni eccezionali a circostanze da affrontare quotidianamente, senza però avere a disposizione gli strumenti idonei per intervenire si rischia di far precipitare nel baratro numerose famiglie presenti nel territorio del Municipio Roma VIII. C’è necessità di politiche ed interventi adeguati all’attuale situazione e non certo di ordine pubblico, attraverso l’apertura di un tavolo cittadino sull’abitare dove gli ex Enti previdenziali siano invitati a fermare tutte le procedure di sfratto in corso, per non far deflagrare l’attuale situazione al limite

dell'esplosione.” – dichiara Andrea Catarci, Presidente del Municipio Roma VIII